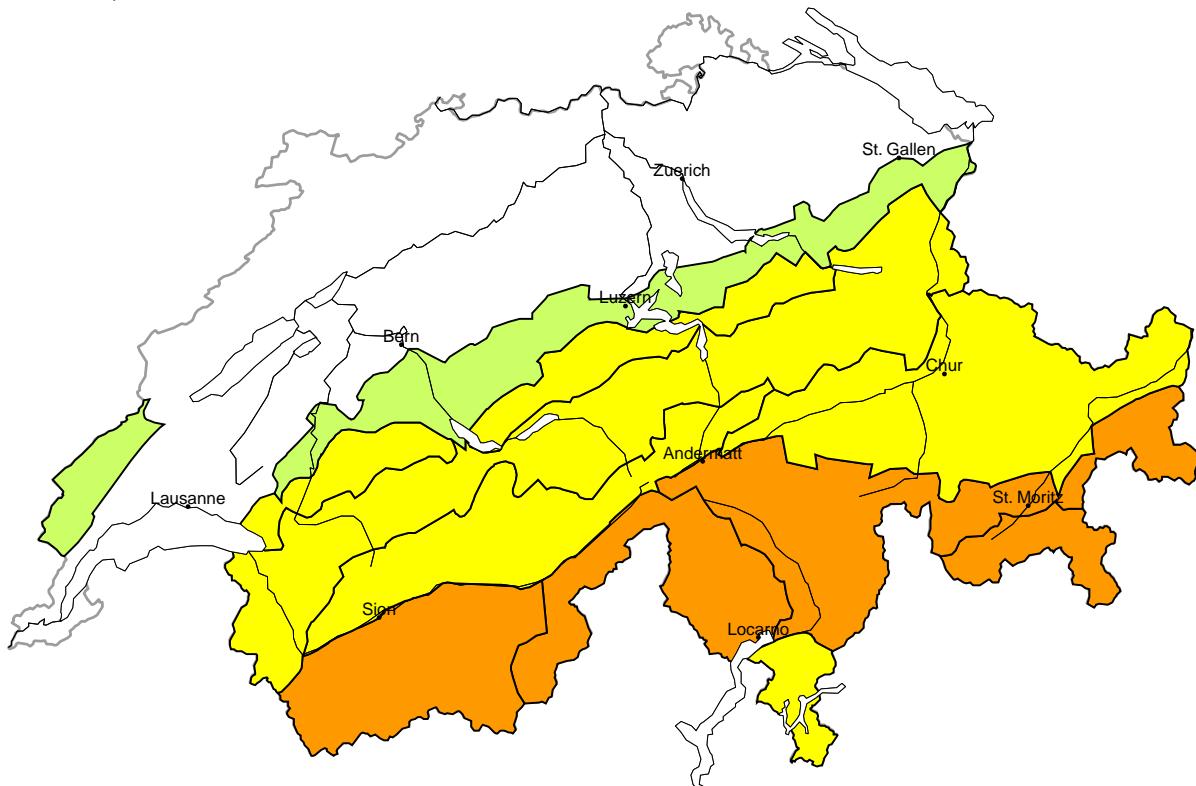
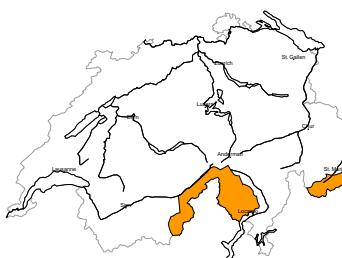


Bollettino valanghe sino a lunedì, 26. gennaio 2026**Pericolo valanghe**

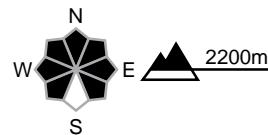
aggiornato al 25.1.2026, 17:00

**regione A****Marcato (3=)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Inoltre nel corso della giornata sono previste valanghe umide di neve a debole coesione di dimensioni mediopiccole.

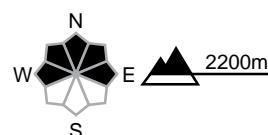
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Bollettino valanghe sino a lunedì, 26. gennaio 2026**regione B****Marcato (3-)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

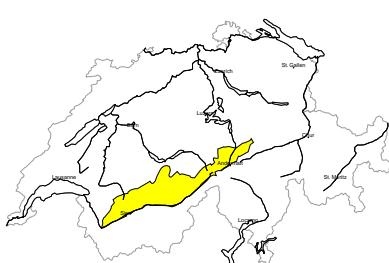
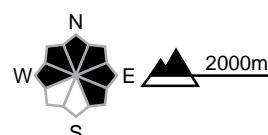
Inoltre nel corso della giornata sono previste valanghe umide di neve a debole coesione di dimensioni mediopiccole.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione C**Marcato (3-)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

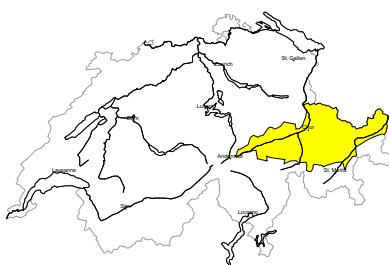
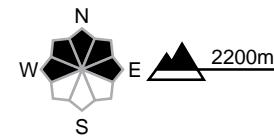
Con vento proveniente da sud nella giornata di domenica soprattutto nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono anche distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione D**Moderato (2+)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

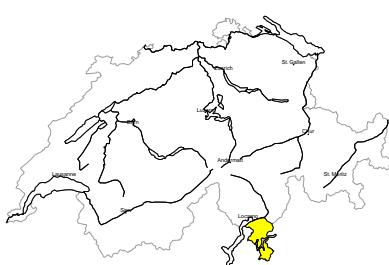
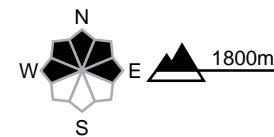
Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati esposti a nord ed est, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Inoltre domenica nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Bollettino valanghe sino a lunedì, 26. gennaio 2026**regione E****Moderato (2+)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

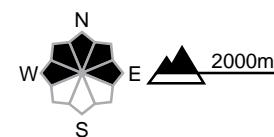
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Esse sono per lo più di dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

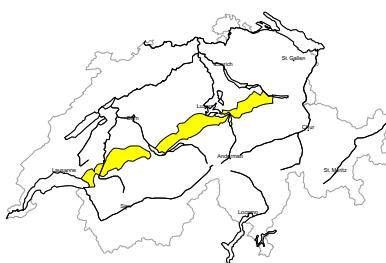
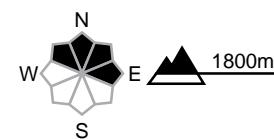
regione F**Moderato (2+)****Neve fresca, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca ricopre un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est. In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Esse sono per lo più di dimensioni medie.

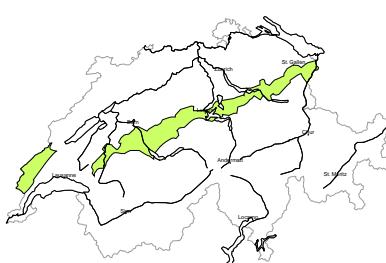
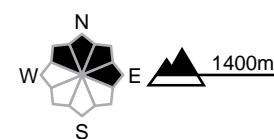
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

regione G**Moderato (2=)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di alcune persone. I punti pericolosi sono in parte innevati e difficili da individuare. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Bollettino valanghe sino a lunedì, 26. gennaio 2026**regione H****Moderato (2-)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora a livello isolato. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione I**Debole (1)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone estremamente ripide. Le valanghe sono solo di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Bollettino valanghe sino a lunedì, 26. gennaio 2026**Manto nevoso e meteo**

aggiornato al 25.1.2026, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca nelle regioni meridionali e gli accumuli di neve ventata creati dal vento provenente da sud poggiano su un manto di neve vecchia molto debole o su brina superficiale. In alcuni punti gli accumuli di neve ventata sono stati innevati e risultano quindi difficili da individuare. Le valanghe possono facilmente subire un distacco nei punti di passaggio tra la neve fresca e ventata e la neve vecchia.

Specialmente sui pendii ombreggiati situati al riparo dal vento, nella parte centrale e basale del manto nevoso sono presenti pronunciati strati fragili. Questi punti sono diffusi soprattutto a sud di una linea Rodano-Reno. Le persone possono ancora provocare distacchi di valanghe di medie e, a livello isolato, anche di grandi dimensioni che coinvolgono questi strati fragili. Il manto nevoso è particolarmente instabile sui pendii esposti a nord e a est del Vallese centrale e del nord dei Grigioni. Da queste regioni continuano a essere segnalati rumori di assestamento e isolati distacchi a distanza. A nord di una linea Rodano-Reno, gli strati più profondi del manto nevoso sono un po' meno instabili e i punti pericolosi più rari.

Retrospettiva meteo fino a domenica

Durante la notte ha nevicato fino a bassa quota nelle regioni meridionali. Durante il giorno il cielo è rimasto coperto nelle regioni meridionali. Nelle regioni settentrionali il tempo è stato variamente nuvoloso e in quelle orientali è caduta un po' di neve.

Neve fresca

Da venerdì sera a domenica sera al di sopra dei 1300 m circa:

- Cresta principale delle Alpi dal Monte Rosa alla valle di Goms meridionale, Ticino occidentale come pure dalla valle Bregaglia al passo del Bernina: dai 30 ai 40 cm
- Restante cresta principale delle Alpi dalla regione del Gottardo all'Alta Engadina, restante Ticino, Mesolcina: dai 15 ai 30 cm
- Giura, restante parte vallesana della cresta principale delle Alpi, restante Engadina: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: meno o tempo generalmente asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -5 °C

Vento

Proveniente da sud a sud ovest:

- durante la notte generalmente moderato
- durante il giorno debole

Previsioni meteo fino a lunedì

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà da variamente a molto nuvoloso, con deboli nevicate fino a bassa quota. Nelle regioni occidentali e in quelle alpine interne il tempo nel corso della giornata diventerà parzialmente soleggiato, sul versante sudalpino piuttosto soleggiato con vento moderato proveniente da nord.

Neve fresca

- Versante nordalpino centrale e orientale come pure Prettigovia e gruppo del Silvretta: dai 5 ai 10 cm
- In molte altre regioni: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -7 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni settentrionali da debole a moderato proveniente dai quadranti occidentali
- Nelle regioni meridionali da debole a moderato proveniente da nord

Bollettino valanghe sino a lunedì, 26. gennaio 2026**Tendenza****Martedì**

Martedì il tempo sarà inizialmente ancora parzialmente soleggiato, prima che da ovest sopraggiunga una nuvolosità più fitta. Durante il pomeriggio, nel Giura ci saranno precipitazioni a tratti e il limite delle nevicate salirà a 1500 m circa. Il vento proveniente da sud ovest sarà via via sempre più forte, mentre nelle regioni settentrionali si leverà un forte favonio. Localmente si formeranno piccoli accumuli di neve ventata. Di conseguenza, il pericolo di valanghe aumenterà leggermente.

Mercoledì

Nella notte fra martedì e mercoledì si prevedono precipitazioni a partire dalle regioni occidentali e meridionali. Mercoledì il tempo sarà generalmente molto nuvoloso e pioverà o neicherà in molte regioni. Il limite delle nevicate scenderà gradualmente dai 1500 m circa fino a bassa quota. Lungo la cresta principale delle Alpi e a sud di essa cadranno presumibilmente dai 15 ai 30 cm di neve. Durante la notte il vento proveniente da sud sarà forte. Durante il giorno si attenuerà e ruoterà verso nord.

La neve fresca e il vento causeranno la formazione di accumuli di neve ventata instabili. Il pericolo di valanghe aumenterà in molte regioni.